

“Gentili Signore e Signori,

Mi rivolgo a tutti voi con immenso piacere in occasione del ventesimo anniversario dell’iscrizione di Assisi, Basilica di San Francesco e Altri Siti Francescani nella Lista Patrimonio Mondiale UNESCO.

Vorrei iniziare con il ringraziare calorosamente il Sindaco di Assisi, Stefania Proietti, che mi ha gentilmente invitato a partecipare a questo evento. Vorrei anche ringraziare le autorità italiane competenti per tutto il supporto fornito nell’organizzazione in questo periodo particolarmente difficile. I siti Patrimonio Mondiale dell’umanità di Assisi, la Basilica di San Francesco e Altri Siti Francescani vennero iscritti nella Lista del patrimonio Unesco nel 2000 e rappresentano un esempio unico di continuità di centro storico medievale dalle sue origini umbre, romane e medievali fino ai giorni nostri. Assisi è anche conosciuta come luogo di nascita di San Francesco e lo scambio del messaggio artistico e spirituale dell’ordine francescano ha contribuito in maniera significativa allo sviluppo dell’arte e dell’architettura in Italia, in Europa e nel mondo intero e alla diffusione del concetto fondamentale e universale di pace e tolleranza anche verso altre religioni e credenze spirituali. Tali siti esprimono così grande legame tra passato e presente, e vorrei sottolineare, sono siti d’importanza universale, non solo per il popolo italiano, ma per l’umanità tutta. Questo né motivo per cui la Convenzione per la Salvaguardia del Patrimonio Mondiale rappresenta una forza molto potente per promuovere la pace. I siti Patrimonio Mondiale simboleggiano e ricordano a tutti noi qui presenti, anche se online, e a tutta la comunità mondiale, l’importanza di preservare il nostro patrimonio condiviso e la nostra incredibile capacità di riuscirci quando uniamo le nostre forze. L’UNESCO ha stabilito la Convenzione per la Salvaguardia del Patrimonio Mondiale quasi cinquant’anni fa con lo scopo di unire il nostro passato condiviso con il nostro futuro comune. La salvaguardia del Patrimonio Mondiale richiede conoscenza e rispetto del patrimonio altrui, il che significa, per tutti, contribuire al dialogo, comprensione reciproca e favorire la cooperazione internazionale. Oggi il patrimonio urbano è, a livello globale, sotto stress. Viene precisata l’importanza di integrare le priorità e le azioni per la salvaguardia del patrimonio con la necessità di uno sviluppo sostenibile secondo le Linee Guida dettate dall’UNESCO nel 2011 sul paesaggio urbano. A questo proposito, vi invitiamo a lavorare tenendo in forte considerazione il Programma Città UNESCO e assumendo un ruolo centrale e partecipativo alle loro attività. Sono convinta che lavorando insieme a tutti i livelli, possiamo vincere questa sfida. Oggi dobbiamo essere più diligenti che mai nel monitorare lo stato di conservazione del nostro Patrimonio Mondiale e concentrarci attivamente nel preservarlo. Questo si può ottenere soltanto con una gestione integrata e comprensiva che assicuri la salvaguardia del patrimonio e al contempo permetta alle comunità locali di impegnarsi per esso. Sindaco, ricordo con piacere la sua partecipazione alla Conferenza globale tenutasi quest’anno a giugno sul patrimonio urbano per il recupero e la resilienza. Lei intervenne ispirandoci e proponendo, a pandemia in corso, mettendo insieme i vari stakeholder e residenti di Assisi per sviluppare un piano di azione per la città per ricostruire e rinascere dopo la crisi, mettendo in pratica così i principi di democrazia e partecipazione. La Convenzione per la Salvaguardia del patrimonio culturale dell’UNESCO considera di fondamentale importanza la comunità locale e il suo benessere nell’ambito di uno sviluppo urbano sostenibile. L’Italia è stata una grande sostenitrice dell’UNESCO nei suoi tentativi volti a salvaguardare il Patrimonio dell’Umanità e vorrei ringraziare le autorità italiane e la comunità per il patrimonio per gli sforzi continui nel conservare e condividere l’importanza storica di Assisi, la Basilica di San Francesco e gli Altri Luoghi Francescani Patrimonio Mondiale. Lasciate che esprima la mia gratitudine a tutte le persone coinvolte nella salvaguardia di questi siti eccezionali. Meritate tutti la nostra riconoscenza e il nostro supporto in questo compito difficile, ma appagante. Lasciate infine che vi auguri un felice anniversario dell’iscrizione dei vostri siti Patrimonio Mondiale UNESCO. Auguro a tutti una piacevole celebrazione. Vi ringrazio e vi auguro buona fortuna”.